

LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" – VERONA

con indirizzi: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SPORTIVO

Sede: via San Giacomo, 11 - 37135 Verona tel. 045 504850

Succursale: via Carlo Alberto, 46 - 37136 Verona tel. 045 585983

Sito web: <https://www.galileivr.edu.it>

P.E.O.: vrps020006@istruzione.it P.E.C.: vrps020006@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

Classe Quarta Liceo Linguistico

Il Consiglio di Dipartimento sentito il parere unanime dei componenti presenti in riunione individua i seguenti punti chiave di cittadinanza declinati per competenze trasversali da promuovere con la propria disciplina:

Competenze chiave di cittadinanza, Decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007)

- 1- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.**

Poiché l'acquisizione di una cultura scientifica parte dall'elaborazione di un metodo e dalla comprensione dei problemi, per giungere alla conoscenza dei procedimenti propri delle varie discipline, lo studente viene coinvolto come parte attiva del proprio processo formativo. Pertanto la didattica sarà finalizzata a stimolare l'approfondimento dei concetti proposti, la riflessione e l'autonoma rielaborazione dei contenuti.

- 2- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).**

L'attenzione particolare rivolta all'acquisizione dei diversi linguaggi specifici delle discipline afferenti alle Scienze naturali contribuisce a fornire agli alunni gli strumenti utili per comprendere e comunicare con il rigore necessario nell'ambito scientifico.

- 3- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.**

Si porrà molta attenzione all'aspetto relazionale cercando di favorire il dialogo, la tolleranza e, nel rispetto delle regole fondamentali della vita associata, la partecipazione democratica alle attività scolastiche nonché la sensibilizzazione ai problemi etico-ambientali.

Si sottolinea come l'attività di gruppo laboratoriale sia strumento fondamentale per il raggiungimento di queste competenze.

- 4- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.**

Sviluppare un' autonoma e critica consapevolezza di sé, del proprio ruolo in ambito sociale e delle proprie aspirazioni per favorire la costruzione di un proprio progetto di vita professionale e di cittadinanza attiva e consapevole.

5- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Si riconosce come momento irrinunciabile e caratterizzante per la formazione scientifica l'attività laboratoriale che:

- consente di effettuare una serie di operazioni guidate e logicamente concatenate;
- prevede l'interpretazione critica dei risultati;
- apporta contributi fondamentali per la comprensione del metodo sperimentale, fattore indispensabile per acquisire una mentalità di carattere scientifico.

6- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Rapportare le conoscenze specifiche al contesto storico in cui sono maturate.

Collegare lo studio delle Scienze naturali a quello di altre discipline quali la Fisica, la Matematica e l'Informatica.

7- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Il collegamento con le proposte culturali del territorio (Università, Enti Locali Pubblici e Privati) e le eventuali esperienze di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), serviranno ad ampliare gli orizzonti culturali favorendo le capacità logiche, interpretative e di giudizio valide anche al di fuori degli ambiti disciplinari (trasversalità del sapere).

Competenze trasversali per la materia Scienze naturali

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CHIMICA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere le soluzioni e le espressioni della loro concentrazione (obiettivo minimo). Conoscere la velocità di reazione e i fattori che la influenzano (concentrazione, temperatura, catalizzatori). Conoscere la teoria degli urti (obiettivo minimo).	Definire la solubilità di una sostanza. Utilizzare vari modi di esprimere la concentrazione delle soluzioni (obiettivo minimo). Riconoscere i fattori che influenzano la velocità di una reazione. Sapere in quale rapporto sta la temperatura con la velocità di reazione.	Utilizzare le formule per determinare la concentrazione di soluzioni assegnate (obiettivo minimo). Eseguire i calcoli relativi alla concentrazione delle soluzioni. Riconoscere in un grafico l'andamento di una reazione in presenza o assenza di catalizzatore.

<p>Conoscere l'equilibrio chimico. Conoscere le soluzioni acide e basiche (obiettivo minimo) Conoscere il concetto di pH (obiettivo minimo)</p>	<p>Conoscere il significato di energia di attivazione. Definire il concetto di acido e base (obiettivo minimo). Definire il prodotto ionico dell'acqua. Conoscere la scala del pH e saperla utilizzare (obiettivo minimo).</p>	<p>Riconoscere la forza di acidi e basi (obiettivo minimo)</p>
BIOLOGIA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere l'organizzazione del corpo umano: cellule, tessuti, organi, apparati e sistemi (obiettivo minimo). Conoscere il concetto di omeostasi. Conoscere le cellule staminali. Conoscere la composizione e la funzione del plasma e delle diverse proteine plasmatiche. Conoscere i globuli rossi in relazione alla loro funzione di legare ossigeno (obiettivo minimo). Conoscere i termini "pressione atmosferica" e "pressione parziale di ossigeno". Conoscere le parti costitutive del tubo digerente. Conoscere la struttura dei principali organi dell'apparato digerente con riferimenti alla loro fisiologia (obiettivo minimo). Conoscere la differenza tra digestione, assorbimento e eliminazione. Conoscere l'obesità come malattia associata al benessere (obiettivo minimo). Conoscere le principali malattie croniche del sistema cardiocircolatorio. Conoscere le caratteristiche anatomiche e fisiologiche dei sistemi escretore, endocrino e immunitario. Conoscere le principali patologie degli apparati studiati.</p>	<p>Descrivere i diversi compiti del sangue e dei vasi sanguigni (obiettivo minimo). Spiegare la funzione della circolazione polmonare e di quella sistemica Distinguere tra ventilazione polmonare e scambio di gas. Descrivere (per il tubo digerente) struttura e funzione di mucosa, sottomucosa, tonaca muscolare e sierosa. Spiegare il significato della peristalsi e la funzione di valvole e sfinteri. Individuare i diversi distretti dell'apparato digerente in cui si verifica la digestione, l'assorbimento e l'assimilazione di ognuno dei diversi principi nutritivi presenti nel cibo (obiettivo minimo). Mettere in relazione le malattie del sistema digerente con un errato stile alimentare. Descrivere il funzionamento dei sistemi escretore, endocrino e immunitario.</p>	<p>Comprendere come i diversi apparati contribuiscono al meccanismo di omeostasi. Sapere mettere in relazione un corretto stile di vita e la salute (obiettivo minimo). Comprendere che la conoscenza del proprio corpo ed i meccanismi che regolano le diverse funzioni può rappresentare una forma di prevenzione nei confronti di alcune patologie (obiettivo minimo). Comprendere le disuguaglianze riferite alla disponibilità e distribuzione delle risorse alimentari a livello mondiale (aumento della percentuale di soggetti obesi e denutrizione) (obiettivo minimo). Comprendere come si manifesta la risposta immunitaria nei confronti dei microrganismi.</p>
SCIENZE DELLA TERRA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere le proprietà fisiche, e la classificazione dei minerali (obiettivo minimo). Conoscere il ciclo litogenetico delle rocce Conoscere la classificazione delle più comuni rocce magmatiche. Conoscere le modalità di trasporto e successiva deposizione e stratificazione</p>	<p>Descrivere le ipotesi più accreditate riguardanti la formazione terrestre (obiettivo minimo). Definire che cosa è un minerale ed una roccia (obiettivo minimo). Descrivere il fenomeno del polimorfismo e dell'isomorfismo. Illustrare il ciclo litogenetico. Distinguere le diverse modalità che portano alla formazione di sedimenti.</p>	<p>Comprendere l'importanza dell'utilizzo dei minerali e delle rocce in diversi settori economici (obiettivo minimo). Comprendere l'importanza delle georisorse.</p>

del materiale incoerente (obiettivo minimo).	Descrivere le modalità di disfacimento chimico, di disgregazione fisica, di azione biologica. Descrivere in dettaglio le fasi che portano alla formazione di una roccia sedimentaria a partire dal sedimento incoerente (obiettivo minimo).	
--	--	--

Contenuti CHIMICA	Tempi
MODULO: STATO SOLIDO	2 ore
U.D. FORZE INTERMOLECOLARI E DIAGRAMMI DI FASE	
U.D. I SOLIDI CRISTALLINI ED AMORFI	
MODULO: SOLUZIONI E VELOCITA' DI REAZIONE	6 ore
U.D. PROPRIETÀ DELLE SOLUZIONI	
U.D. FATTORI CHE INFLUENZANO LA VELOCITÀ DELLE REAZIONI CHIMICHE	
U.D. MISURAZIONI E LEGGI CINETICHE: TEORIA DEGLI URTI	
U.D. CATALIZZATORI INORGANICI E BIOLOGICI	
MODULO: Equilibrio chimico	2 ore
U.D. LEGGE DELL'AZIONE DI MASSA	
U.D. PRINCIPIO DI LE CHÂTELIER E COSTANTI D'EQUILIBRIO	
MODULO: Acidi e Basi	6 ore
U.D. DEFINIZIONE di BRÖNSTED-LOWRY	
U.D. DEFINIZIONE DI LEWIS	
U.D. ACIDI E BASI DEBOLI	
U.D. DETERMINAZIONE DEL pH	

Contenuti BIOLOGIA	Tempi
MODULO: I TESSUTI	3 ore
U.D. TESSUTI UMANI	
U.D. OMEOSTASI	
MODULO: L'APPARATO CARDIOVASCOLARE	5 ore
U.D. IL SANGUE	
U.D. ASPETTI ANATOMICI	
U.D. MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	
MODULO: IL SISTEMA RESPIRATORIO	3 ore
U.D. I POLMONI E LA LORO EVOLUZIONE ANIMALE	
U.D. GLI ALVEOLI, LA MECCANICA RESPIRATORIA E LO SCAMBIO GASSOSO	
MODULO: IL SISTEMA DIGERENTE	6 ore
U.D. ASPETTI ANATOMICI E FUNZIONALI – MALATTIE	
U.D. STOMACO, FEGATO, PANCREAS	
U.D. INTESTINO	
U.D.– DIETA& METABOLISMO	
U. D. DISORDINI ALIMENTARI	
MODULO: SISTEMI ESCRETORE, ENDOCRINO E IMMUNITARIO	6 ore
U.D. SISTEMA ESCRETORE	
U.D. SISTEMA ENDOCRINO	

Contenuti SCIENZE DELLA TERRA	Tempi
MODULO: PIANETA TERRA	1 ora
U.D. ORIGINI E STUDI ASSOCIATI	
MODULO: DAGLI ATOMI AI MINERALI E ROCCE	2 ore
U.D. CRISTALLI	
MODULO: PROCESSO MAGMATICO E ROCCE IGNEE	4 ore
U.D. GENESI ED EVOLUZIONE DEI MAGMI	
U.D. LE ROCCE IGNEE	
MODULO: CONFRONTO TRA PROCESSO SEDIMENTARIO E METAMORFICO	4 ore
U.D. LE ROCCE SEDIMENTARIE	
U.D. LE ROCCE METAMORFICHE	
U.D. LE PROPRIETÀ DELLE ROCCE SEDIMENTARIE E METAMORFICHE	

Le ore indicate si riferiscono alla sola presentazione degli argomenti, escludendo quindi le ore di applicazione pratica e teorica, approfondimento, verifica e recupero.

In relazione alle conoscenze vengono indicati i nuclei tematici irrinunciabili:

concentrazioni delle soluzioni; teoria degli urti; acidi e basi e determinazione del pH; tessuti umani; funzione dei globuli rossi; organi del tubo digerente; obesità; propagazione dell'impulso lungo l'assone; organi dell'apparato riproduttore; distinzione tra minerali e rocce; processo sedimentario

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma si attua attraverso la scansione dei contenuti in moduli per lo più tematici e consequenziali nel grado di difficoltà, anche se progressivamente si prediligerà un approccio di tipo problematico nello sviluppo degli stessi. Pertanto l'attività didattica verrà articolata nel seguente modo:

- **lezioni frontali e partecipate** con la spiegazione dei contenuti attraverso la schematizzazione, con l'aiuto di mappe concettuali e con l'eventuale ricorso agli strumenti multimediali, il tutto per favorire negli studenti l'approccio problematico e critico agli argomenti proposti, e stimolare la partecipazione fattiva;
- **esercitazioni pratiche di laboratorio**
- **lavori individuali e di gruppo**
- **uscite didattiche**
- **flipped classroom**
- **web quest**

STRUMENTI

Durante le lezioni di Scienze naturali potranno essere utilizzati i seguenti strumenti:

- libri di testo
- power point proposti dall'insegnante o prodotti dagli studenti
- laboratorio presente all'interno della scuola con relativi strumenti e sostanze per l'esecuzione di esperienze dirette inerenti agli argomenti trattati
- calcolatrice
- Tavola periodica
- Word per la rielaborazione di formule, concetti ed esercizi

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE

a. Tipologia e numero minimo di verifiche per trimestre/pentamestre

La verifica del grado di apprendimento degli alunni si articolerà attraverso prove di natura diversa che avranno lo scopo di controllare l'acquisizione di abilità, contenuti e metodiche di laboratorio. Alla valutazione finale concorreranno:

STRUMENTI FORMALI DI VERIFICA:

Verifiche orali che appureranno l'acquisizione sistematica e metodica degli argomenti e avvieranno ad una esposizione chiara, corretta e coerente degli stessi. In particolare saranno valutati:

- la pertinenza della risposta alla domanda;
- la completezza e l'ordine nell'argomentazione;
- la riorganizzazione personale dei contenuti;
- la capacità di sintesi;
- la capacità di operare confronti e collegamenti tra argomenti diversi;
- l'ordine logico nell'esposizione;
- la proprietà lessicale;
- la scioltezza nel linguaggio;
- la terminologia scientifica appropriata;
- affermazioni supportate da argomentazioni che ne comprovino la validità.

Relazioni scritte di laboratorio che appureranno l'acquisizione di un metodo di lavoro, la comprensione delle finalità dell'esperienza, il grado di organizzazione mentale nel procedere della verifica sperimentale e l'uso corretto del linguaggio tecnico.

Verifiche a domanda aperta che appureranno la capacità di rielaborazione degli argomenti trattati;

Test oggettivi che presentano un ventaglio di risposte dove la valutazione si attua riferendosi a una griglia di correzione che non permette interpretazioni soggettive;

Eventuali lavori di approfondimento individuale

Interventi dal posto che appureranno la partecipazione alle attività di classe, l'apprendimento, la preparazione metodica e l'intuizione

ALTRI STRUMENTI DI VERIFICA:

Il Dipartimento di Scienze farà riferimento anche a:

- impegno dimostrato;
- progresso rispetto al livello di partenza;
- capacità di comunicazione;
- partecipazione all'attività didattica;
- partecipazione ad attività integrative organizzate dalla scuola.

Per quanto riguarda il numero minimo delle prove, il Dipartimento stabilisce per le classi del Liceo Linguistico del quarto anno 2 prove nel primo periodo e 3 nel secondo.

b. Criteri di valutazione

La valutazione è distinta in formativa e sommativa.

La valutazione formativa è quella periodica, attribuita dall'insegnante durante lo svolgimento del lavoro programmato ed ha lo scopo di misurare l'effettivo progresso e il grado di preparazione conseguito dallo studente. Gli strumenti utilizzati per ottenere la valutazione formativa sono molteplici: l'interrogazione orale, la domanda dal posto, la prova scritta, il test, il questionario, il lavoro svolto a casa.

Viene stabilito in sede di Collegio Docenti di utilizzare tutta la gamma di voti da 1 a 10 ed inoltre è stata individuata una serie di criteri comuni di valutazione formativa, che permettono di far corrispondere i voti ai livelli di conoscenze e alle abilità acquisite.

In particolare si farà riferimento al seguente schema di corrispondenza tra voto e giudizio:

1: completamente negativo

- 2: negativo
- 3: totalmente insufficiente
- 4: gravemente insufficiente
- 5: insufficiente
- 6: sufficiente
- 7: discreto
- 8: buono
- 9: ottimo
- 10: eccellente

Per quanto riguarda la corrispondenza tra giudizi sintetici e livelli di conoscenze e abilità si fa riferimento ai “Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità” indicati nel P.T.O.F. e deliberati in Collegio dei Docenti.

Il Dipartimento di Scienze naturali ha elaborato una griglia di valutazione per le prove formative che viene allegata alla presente programmazione (Allegato 1).

La valutazione sommativa è proposta dal docente al Consiglio di Classe in sede di scrutinio al termine del primo e del secondo periodo. Tale valutazione si configura come il risultato di un processo continuo e coerente d'accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi, processo del quale deve assumere consapevolezza, nella massima misura possibile, lo stesso studente.

La valutazione sommativa deve avvenire tenendo conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni e del superamento o meno delle insufficienze della valutazione intermedia. Il docente propone il voto a partire da prove e valutazioni documentate in numero e modalità stabiliti dal Collegio docenti.

c. Criteri di valutazione per alunni con DSA e BES

Relativamente alla verifica e valutazione degli studenti con diagnosi DSA, in coerenza con eventuali misure dispensative e strumenti compensativi di cui alla Legge 170/2010, indicati nel piano didattico personalizzato,

- nelle prove orali valutare competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la conoscenza di contenuti mnemonici;
- nelle prove scritte valutare le conoscenze piuttosto che la correttezza formale utilizzando tipologie strutturate (es. domande a risposta chiusa, vero/falso ecc.);
- eventuale utilizzo di prove orali per la compensazione di prove scritte;

Relativamente alla verifica e valutazione degli studenti riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali le verifiche e le valutazioni sono effettuate tenendo conto dei bisogni speciali dello studente, in coerenza con eventuali misure e strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Il recupero viene attuato con:

- **recupero in itinere** (durante l'anno scolastico ciascun insegnante organizzerà eventuali pause all'interno della propria programmazione in relazione ai bisogni della propria classe; tali pause verranno attuate secondo tempi e modalità scelti autonomamente);
- **pausa didattica inizio secondo periodo** per il recupero delle insufficienze del primo periodo;
- assegnazione di **lavori personali** di ripasso e di rinforzo;
- **eventuale studio cooperativo** pomeridiano;
- **corsi di recupero** di Chimica dopo lo scrutinio finale;
- **eventuale dopo scuola**;
- **eventuale peer tutoring**;
- attivazione **sportello Help** a richiesta e a cura dei docenti del Dipartimento;

Per lo **sportello HELP** si propongono i seguenti docenti:

DOCENTE	DISCIPLINE E CLASSI
----------------	----------------------------

Tonolli Andrea	Chimica triennio
Moscardo Elena	Biologia (tutte le classi)
Agostini Laura	Scienze della Terra (tutte le classi)

MODULI/ATTIVITÀ/ PERCORSI PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica fa riferimento alle indicazioni contenute nel PTOF e ai seguenti riferimenti legislativi:

L'educazione civica nelle istituzioni scolastiche è introdotta a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019; nella nostra scuola vengono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con il Decreto Ministeriale 22 giugno 2020.

Di seguito sono riportati le tematiche che il Dipartimento di Scienze naturali ha individuato per il quarto anno del percorso liceale. Tra gli argomenti proposti il docente individuerà quelli da sviluppare all'interno del proprio programma condividendoli con il Consiglio di Classe.

CLASSE QUARTA	Agenda 2030, goal 2 Produzione alimentare e sviluppo ecosostenibile. Malnutrizione e distribuzione delle risorse.	Agenda 2030, goal 3, Salute e benessere. Alimentazione e dieta equilibrata. L'obesità. La prevenzione delle malattie croniche e del sistema cardiocircolatorio.
--------------------------	---	---

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE / EXTRACURRICOLARE

Corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno organizzati dall'Università di Verona e rivolti agli studenti del triennio. La finalità della proposta è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

PROGETTO	TARGET	REFERENTE	DOCENTI COINVOLTI
ENOLOGIA	Triennio	Moscardo	
GIOCHI DELLA CHIMICA	Triennio	Miglietta	Tutti
CAMPIONATI DELLE SCIENZE	Biennio e Triennio	Miglietta	Tutti
PROGETTO "POTENZIAMENTO LABORATORIO"	Triennio	Tonolli	Tonolli-Vaccari-Cappiotti
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	Quarte e quinte	Cappiotti	Cappiotti-Vaccari
SCIENZA E CLIMA	Triennio	Tonolli	Tonolli
METEOROLOGIA	Triennio	Agostini	Agostini-Tonolli
PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Triennio	Cappiotti	

Verona, 25-10-2023

I Docenti del Dipartimento

Allegato 1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LA DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

	Indicatori	Voto
Conoscenze (punti 0-10)	<p>Completezza e correttezza dei contenuti a livello nozionistico: Correttezza dei contenuti a livello espositivo: Coerenza delle strutture concettuali esposte sulla base di quanto richiesto:</p> <p>1 Risposta non data o assolutamente non pertinente 2 Risposta non pertinente 3 Presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici 4 Presenza solo di aspetti elementari, in un quadro confuso e frammentario 5 Soluzioni adottate parziali e/o incomplete 6 Presenza degli aspetti essenziali richiesti e, nonostante imprecisioni, raggiungimento degli obiettivi minimi 7 Presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice, ma corretto 8 Padronanza dei processi e chiarezza risolutiva ed espositiva 9 Risoluzione critica dei problemi proposti e delle tematiche affrontate 10 Come il descrittore 9 + grandi capacità di integrare le conoscenze e di approfondire in modo autonomo</p>	<p>Punteggio decimale</p>
Abilità (punti 0-10)	<p>Correttezza nell'uso del linguaggio specifico: Capacità di utilizzare le informazioni acquisite in contesti conosciuti: Capacità di risolvere quesiti già noti:</p> <p>1 Risposta non data o assolutamente non pertinente 2 Risposta non pertinente 3 Presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici 4 Presenza solo di aspetti elementari, in un quadro confuso e frammentario 5 Soluzioni adottate parziali e/o incomplete 6 Presenza degli aspetti essenziali richiesti e, nonostante imprecisioni, raggiungimento degli obiettivi minimi 7 Presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice, ma corretto 8 Padronanza dei processi e chiarezza risolutiva ed espositiva 9 Risoluzione critica dei problemi proposti e delle tematiche affrontate 10 Come il descrittore 9 + grandi capacità di integrare le conoscenze e di approfondire in modo autonomo</p>	<p>Punteggio decimale</p>
Competenze (punti 0-5)	<p>È in grado di rielaborazione autonoma e di sintesi originale: È in grado di risolvere problem solving: È in grado, di approfondire in modo autonomo e di fare collegamenti tra diverse tematiche argomentando in modo critico (selezionare, discriminare le informazioni o i dati a disposizione):</p> <p>1 Risposta non data o assolutamente non pertinente 2 Risposta non pertinente 3 Presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici 4 Presenza solo di aspetti elementari, in un quadro confuso e frammentario 5 Soluzioni adottate parziali e/o incomplete 6 Presenza degli aspetti essenziali richiesti e, nonostante imprecisioni, raggiungimento degli obiettivi minimi 7 Presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice, ma corretto 8 Padronanza dei processi e chiarezza risolutiva ed espositiva 9 Risoluzione critica dei problemi proposti e delle tematiche affrontate 10 Come il descrittore 9 + grandi capacità di integrare le conoscenze e di approfondire in modo autonomo</p>	<p>Punteggio decimale / 2</p>
Totale		25